

PALLANUOTO L'IMPRESA

Canottieri in A1! E Napoli si fa in tre

Civitavecchia k.o. anche in gara-2 e **Zizza** fa festa «Un dominio inaspettato»

CIVITAVECCHIA-C.NAPOLI 6-10 (3-2, 0-2, 1-3, 2-3)

Enel Civitavecchia: Visciola, Simeoni 1, G.Muneroni 1, Chiarelli, Rinaldi, Morachioli, Foschi 3, Dogas, Iula, A.Calcaterra 1, Rotondo, A.Muneroni, Lombardi. All. Mar.Pagliarini.

Canottieri Napoli: Turiello, Buonocore 2, Campopiano 1, Migliaccio 1, Montesano, Morelli, Ronga 2, Primorac, Parisi 1, Velotto, Borrelli 3, Esposito, Lanzetta. All. Zizza.

Arbitri: Colombo e Lo Dico.

Note: sup.num. Civitavecchia 13 (2 gol), Canottieri 9 (5). Usc. 3 f. A.Muneroni, Esposito, Velotto 4° t. La partita è iniziata con 20' di ritardo per un guasto al tabellone elettronico.

SERGIO ARCADÌ
CIVITAVECCHIA (Roma)

■ Sovvertendo i pronostici della vigilia, la Canottieri Napoli espugna la vasca di Civitavecchia nella finale di ritorno e vola in A1 senza ricorrere alla bella, coronando una stagione affrontata con l'obiettivo della promozione nell'olimpico della pallanuoto nazionale. Un successo costruito con il perfetto mix tra veterani e giovani, guidato da un tecnico serio e preparato come Paolo Zizza, che lavora con profitto anche con

le Nazionali giovanili femminili.

Quasi monologo Dopo il successo di misura alla Scandone nei supplementari, la formazione giallorossa ha subito la partenza veemente dei padroni di casa (3-1), ma ha finito alla grande, sfruttando la serata particolarmente felice del portiere Turiello e al contempo il disastroso riscontro del Civitavecchia con l'uomo in più. Un parziale di 7-1 tra la fine del primo quarto e l'inizio dell'ultimo ha dato alla partita una svolta, e sul successo non ci sono ombre: marcature puntuali e gioco essenziale, caratteristica di una squadra che con qualche ritocco potrà farsi valere anche nella categoria superiore. «Torniamo in A1 dopo nove lunghissimi anni – commenta il tecnico – al termine di un percorso faticoso, ma studiato nei particolari. Non mi aspettavo una vittoria così larga e convincente, anche se sul risultato la differenza l'hanno fatta i portieri». Sulla pagina Facebook del Circolo, i primi a complimentarsi sono stati Massimo De Crescenzo, giallorosso dei favolosi Anni 70, e il nuovo tecnico posillipino Bruno Cufino. Saranno dunque tre le napoletane in A1, con Posillipo e Acquachiara. Furono tre anche nel 2003-2004 e nel 1967: con Posillipo e Canottieri c'era la Rari Nantes.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La festa dei giocatori giallorossi al termine della vittoriosa partita di Civitavecchia, terminata 6-10

ACTIVA